REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

Assunto il 22/01/2024

Numero Registro Dipartimento 92

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 707 DEL 22/01/2024

Oggetto: PAC CALABRIA 2014-2020 AZIONE 8.5.3 – PROGETTO "YES I START UP OVER 35" – ASSEGNAZIONE SOMME ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO DI CUI AL D.D. N. 17149.2022 – LIQUIDAZIONE DELLA SECONDA ANTICIPAZIONE A FAVORE DELL'ENTE NAZIONE PER IL MICROCREDITO -CUP J51B22001590001.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che

- l'attuale situazione economica europea richiede azioni integrate volte a recuperare i livelli occupazionali precedenti la crisi anche attraverso lo sviluppo e il rafforzamento del tessuto imprenditoriale dell'Unione e una maggiore inclusione sociale e finanziaria dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro;
- la strategia Europa 2020 mira a consentire all'Europa di superare la crisi e di trasformare l'economia dell'Unione in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli occupazionali, produttività e coesione sociale, attraverso un'azione collettiva di tutti gli attori appartenenti all'Unione stessa per il raggiungimento dei risultati attesi;
- la crisi economica e gli obiettivi posti dalla strategia Europa 2020 hanno reso la microfinanza uno strumento chiave per la riduzione della povertà e per lo sviluppo della microimprenditorialità grazie alla capacità dimostrata dal settore di offrire servizi, finanziarie non, alle persone escluse a livello sociale e finanziario per sostenerle nel loro percorso di accesso al lavoro autonomo (autoimpiego, microimpresa, ecc.). In questo modo il settore della microfinanza contribuisce anche alla creazione di nuova occupazione in Europa;
- in quest'ottica il Governo italiano promuove l'autoimprenditorialità per i lavoratori che hanno perso l'occupazione attraverso l'art. 8 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 che offre loro la possibilità di richiedere la liquidazione anticipata dell'indennità di disoccupazione spettante (NASpI) al fine di intraprendere un'attività autonoma o in forma di impresa individuale o cooperativa;
- gli obiettivi di Europa 2020 devono essere tradotti in obiettivi e percorsi nazionali nel rispetto delle tre priorità individuate (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) e delle relative iniziative "faro" che qui si intendono richiamate;
- alla realizzazione delle tre priorità e dei traguardi della Strategia Europa 2020 concorre la politica di coesione per il periodo 2014-2020 con l'obiettivo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale anche attraverso il ricorso ad una *governance* multilivello;
- la politica di coesione traduce gli obiettivi di Europa 2020 in priorità di investimento che sono attuate attraverso le risorse dei Fondi strutturali e di investimento (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, Fondo europeo agricolo per losviluppo rurale, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);
- l'Accordo di partenariato per l'Italia, approvato dalla Commissione europea a ottobre 2014, si concentra su cinque priorità, tra le quali è opportuno richiamare le seguenti: la creazione di un contesto imprenditoriale innovativo anche attraverso gli incentivi alle start up, e per la crescita e competitività delle piccole imprese; la promozione di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, il sostegno all'inclusione sociale e il miglioramento del capitale umano per aumentare gli sbocchi occupazionali dei target più deboli (giovani, donne, lavoratori anziani, disoccupati di lunga durata, migranti ed altre persone a rischio di emarginazione); il supporto alla qualità, efficacia ed efficienza della Pubblica amministrazione;
- tra i principali risultati attesi dell'Accordo di partenariato rientrano l'aumento del tasso di occupazione al 67-69%, la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale per almeno 2,2 milioni di abitanti e l'adeguamento dell'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro entro il 2020;
- degli 11 obiettivi tematici fissati dal Regolamento (UE) 1303/2013 per la presente programmazione tre, in particolare, sono attinenti agli obiettivi del microcredito e della microfinanza per l'inclusione sociale, finanziaria e occupazionale: l'OT 8 "promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", l'OT 9 "promozione dell'inclusione sociale e lotta alla povertà e ad ogni discriminazione", l'OT 11 "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente", quest'ultimo con specifico riferimento al

settore dei servizi per il lavoro per la conoscenza e promozione degli strumenti microfinanziari di incentivazione all'autoimpiego per l'inserimento occupazionale;

- nella programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 gli strumenti finanziari assumono un'importanza maggiore del passato per via del loro effetto moltiplicatore sui fondi stessi, della loro capacità di associare diverse forme di risorse pubbliche e private a sostegno degliobiettivi di politiche pubbliche e per la capacità degli strumenti rotativi di rendere tale sostegno più sostenibile nel lungo periodo;
- lo strumento finanziario del microcredito, già ritenuto rilevante dai policy maker europei nella programmazione 2007-2013, assume un'importanza ancora maggiore nella programmazione 2014-2020, alla luce di quanto previsto dai Regolamenti UE n. 1303/2013 (regolamento disposizioni comuni per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e n. 1304/2013 (Regolamento specifico sul Fondo Sociale Europeo) che includono il microcredito all'interno degli strumenti finanziari che possono essere utilizzati per sostenere l'auto-impiego e l'impresa sociale;
- il microcredito può rappresentare un'opportunità significativa per tutti quei soggetti, quali donne, giovani, disoccupati, ecc., che incorrono nel rischio di essere esclusi dal mercato del lavoro e, in conseguenza di ciò, anche nel rischio di vera e propria esclusione sociale;
- al fine di rafforzare gli strumenti per l'autoimpiego il Parlamento italiano, attraverso la Legge del 22 maggio 2017, n. 81, (L. 81/2017) "misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ha inteso promuovere ed incentivare specificatamente il lavoro autonomo e libero professionale;
- la su citata Legge 81/2017 all'art. 10 "Accesso alle informazioni sul mercato e servizi personalizzati di orientamento, riqualificazione e ricollocazione", dispone che "i Centri per l'impiego e gli organismi autorizzati alle attività di intermediazione in materia di lavoro, devono dotarsi, in ogni sede aperta al pubblico, di uno sportello dedicato al lavoro autonomo anche stipulando convenzioni non onerose con gli ordini e le associazioni professionali, nonché con le associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale dei lavoratori autonomi iscritti e non iscritti ad albi professionali;
- le amministrazioni pubbliche devono promuovere, in qualità di stazioni appaltanti, la partecipazione dei lavoratori autonomi agli appalti pubblici per la prestazione di servizi o ai bandi per l'assegnazione di incarichi personali di consulenza o ricerca, in particolare favorendo il loro accesso alle informazioni relative alle gare pubbliche, anche attraverso gli sportelli dedicati al lavoro autonomo, e la loro partecipazione alle procedure diaggiudicazione";

Visti

- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- a DGR n. 448 del 14.11.2016 con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n.10/2015;
- la Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 recante "PAC 2014/2020 - Programma complementare Regione Calabria" con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione PAC 2014-2020 della Regione Calabria – programma complementare, allegato come parte integrante alla stessa delibera CIPE;
- la DGR n. 320 del 25.07.2017 con cui la Giunta regionale ha preso atto della suddetta delibera CIPE e del programma complementare;
- Il DDG n. 17519 del 30.12.2016 avente ad oggetto l'adozione di una metodologia di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. C), dell'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013per il finanziamento degli interventi finalizzati nell'ambito dell'Asse 8;

- la D.G.R. n. 432 del 27.09.2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
- la D.G.R. n. 644 del 30.12.2019 recante "Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento";
- la D.G.R. n. 488 del 22.12.2020 recante "Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario";
- la D.G.R. n. 447 del 14.09.2021 recante "Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario;
- il D.D.G. n. 12092 del 29.11.2021 recante "PAC 2014-2020. Approvazione manuale operativo dei controlli di primo livello";
- la D.G.R. n. 326 del 25.07.2022 recante "Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma;
- la D.G.R. n. 346 del 03.08.2022 che ha rettificato la DGR 509/2017, come da ultima modificata con la DGR 257/2022 relativa all'organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli assi prioritari degli obiettivi specifici e delle azioni del POR FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 500 del 14.10.2022 recante "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022/2024 afferenti agli Assi 8 e 13 del Piano di Azione e Coesione (PAC 2014-2020)"

Considerato che

- L'Ente Nazione per il Microcredito (anche ENM):
    - è ente pubblico non economico, catalogato dall'Istat nell'ambito delle amministrazioni centrali tra gli enti di regolazione dell'attività economica (GU 176 del 31 luglio 2009 – Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311), elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)(GU Serie Generale n.228 del 29-09-2017) ed opera quale strumento diretto del Governo italiano per la promozione della microfinanza identificata quale dispositivo basilare per
    - l'attuazione di una politica economica improntata al bene comune e alla centralità della persona e della microimpresa;
    - è stato istituito dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n.106 (c.d. "Decreto sviluppo"), che all'art. 8 comma 4 bis costituisce il Comitato nazionale permanente per il microcredito (istituito con il decreto-legge 2/2006 art.4 bis, comma 8) in Ente pubblico non economico - mutandone la denominazione in Ente Nazionale per il Microcredito - e attribuendogli nuovi compiti e funzioni di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività con essi realizzate a valere sui fondi dell'Unione Europea;
    - è organismo unico a livello nazionale che opera per la promozione della microfinanza quale strumento principale per l'inclusione sociale, finanziaria e lavorativa di coloro che sono esclusi dalla partecipazione alla vita attiva in ragione del proprio status;
    - è deputato al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative di microcredito attivate sul territorio nazionale e predispone un Rapporto almeno biennale per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della DPCM del 2 luglio 2010;

- gestisce “la Rete Microcredito” su sportelli territoriali collegati da un sistema informativo che hanno il compito di fornire informazioni sulle tematiche del microcredito, auto impiego e auto impresa. Ciascuno sportello è gestito da operatori specializzati (personale pubblico dell’enteospitante appositamente formato) con il supporto di Agenti territoriali che operano in una dimensione provinciale e che hanno il compito di creare network locali di servizi per il microcredito, la micro finanza e l’autoimpiego;
- è stato individuato da ANPAL quale soggetto attuatore del Progetto “Yes I start up” per l’attuazione della Misura 7.1 del PON IOG a livello nazionale;
- è stato individuato dalla Regione Calabria quale soggetto attuatore del Progetto “Yes I start up Calabria” per l’attuazione della Misura 7.1 del PON IOG a livello regionale, all’uopo pubblicando l’Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione dell'intervento “Yes I start up Calabria– Formazione per l’avvio di impresa” che ha registrato anche una rilevante adesione di enti e organizzazioni calabresi;

- con DDG n. 17149 del 23/12/2022 si procedeva ad approvare lo schema di convenzione da stipulare con l’Ente Nazionale per il Microcredito ed affidare allo stesso le attività relative al progetto “Yes I Start Up Over 35”, successivamente repertoriato con n. 14430 del 09/01/2023
- , nonché ad impegnare le somme necessarie per il finanziamento del relativo progetto per un importo complessivo di € 749.600,00 sul capitolo di spesa n. U9150402103 del bilancio regionale, impegno n. 8445.2022.
- con Decreto dirigenziale 7276 del 25/05/2023 è stata erogata all’Ente Nazionale per il Microcredito la prima anticipazione pari ad euro 262.360,00
- in data 09/11/2023 l’Ente Nazionale per il Microcredito ha presentato domanda di rimborso sul sistema di monitoraggio regionale SIURP, per importo totale pari ad euro 259.160,00;
- a seguito del Controllo di primo livello che ha riconosciuto come interamente rendicontato con esito positivo l’importo della prima erogazione trasferita all’ente medesimo;
- in data 27/12/2023 l’Ente Nazionale per il Microcredito, ha trasmesso la richiesta del secondo acconto pari al 35% acquisita con prot. 36262/2024;
- nella medesima data del 27.12.2023, per come previsto l’art 7 dell’Accordo repertorio 14430 del 09/01/2023, l’Ente Nazionale per il Microcredito ha trasmesso la nota di debito n. 80/2023, acquisita al protocollo n. 36280/2024, con cui ha richiesto l’erogazione di euro 262.360,00, quale seconda anticipazione, pari al 35% del totale del finanziamento previsto;

Vista:

- La dichiarazione di tracciabilità flussi finanziari (art. 3 l. 136/2010) acquisita al protocollo generale dell’Amministrazione n. 98787 del 02/03/2023
- ai sensi della Legge 266 del 22.11.02 di conversione del decreto-legge 25 settembre 2002 n. 210 e s.m.i., riguardante, il Documento Unico di Regolarità Contributiva, la società beneficiaria del finanziamento risulta in regola per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL in esito alla richiesta telematica riscontrata con protocollo I INAIL_41830285 del 20/12/2023 con scadenza 18/04/2024, in corso di validità;
- l’Amministrazione Regionale non ha fatto richiesta di comunicazione antimafia ai sensi del comma 4 bis dell’art.88 del D. Lgs 159.2011 ricorrendo una delle ipotesi di cui al comma 3 dell’art.83, in quanto l’Ente Nazionale per il Microcredito, destinatario del trasferimento è un ente pubblico;
- l’Amministrazione Regionale non ha fatto richiesta di comunicazione antimafia ai sensi del comma 4 bis dell’art.88 del D.Lgs159.2011 ricorrendo una delle ipotesi di cui al comma 3 dell’art. 83;

Ritenuto necessario procedere, per le attività relative al progetto "Yes I Start Up Over 35", all'erogazione della seconda anticipazione in conformità a quanto previsto dall'Accordo repertorio n. 14430 del 09/01/2023.

Vista la distinta liquidazione n. 637 del 19/01/2024 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

Visti:

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002, art. 43;
- la DGR n. 118 del 31/03/2023 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025.
- La DGR n. 189 del 28/04/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2023 e la conseguente circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale"
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022";
- Il D.P.G.R. n. 100 del 15/12/2023, con il quale è stato conferito al dott. Roberto Cosentino l'incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro" della Giunta della Regione Calabria.
- Il D.D.G. n 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Microstruttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro" – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023.
- la nota n. 98638 del 02/03/2023, con la quale è stato nominato Responsabile del Procedimento per la procedura in oggetto il dott. Giampaolo Bevilacqua, funzionario del Dipartimento Lavoro;

Visti altresì

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

- si è provveduto relativamente all'affidamento di cui al D.D. n. 17149 del 23/12/2022 alle pubblicazioni ai sensi dell'art.23 comma 1 lett.d**:**
  - https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/4303/55/87/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi

Ravvisata la competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento dott. Bevilacqua Giampaolo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale di:

- **liquidare** a favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito la seconda anticipazione di € 262.360,00 pari al 35% dell'importo complessivo per il finanziamento del progetto "Yes I Start Up Over 35" per come previsto dell'art.7 dell'Accordo repertorio n. 14430 del 09/01/2023, il cui schema è stato approvato con D.D. n. 17149 del 23/12/2022;
- **far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto, per un importo complessivo di € 262.360,00, sul capitolo di spesa n. U9150402103 del bilancio regionale 2024, giusto impegno di spesa riaccertato con n. 5567.2023 di cui alla D.G.R. n. 236 del 29/05/2023;
- **demandare** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, l'emissione del mandato di pagamento per un importo complessivo di € 262.360,00, per come indicato nella distinta di liquidazione n. 637 del 19/01/2024, con accredito sul c/c bancario intestato al medesimo ente;
- **notificare** il presente provvedimento all' l'Ente Nazionale per il Microcredito;
- **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giampaolo Bevilacqua
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)